

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena

Parere dell'organo di revisione

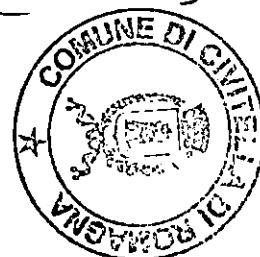
sulla proposta di bilancio di previsione 2016 – 2018
e documenti allegati

Allegato D alla deliberazione C.C.
n. 20 del 28-04-2016

Comune di Civitella di Romagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Cagna)

Organo di revisione : Dott.ssa Cristiana Sagradini



Verbale n.7 del 28/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 del Comune di Civitella di Romagna, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT.SSA CRISTIANA SAGRADINI

Sommario

Premessa e verifiche preliminari

Accertamenti preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione dell'esercizio 2015

Bilancio di previsione 2016-2018

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Finanziamento della spesa del titolo II
6. La nota integrativa

Verifica coerenza delle previsioni

1. Verifica della coerenza interna
2. Verifica della coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2016-2018

- a) Entrate correnti
- b) Spese per titoli e macro aggregati

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

Organismi partecipati

Spese in conto capitale

Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Civitella di Romagna nominato con delibera consigliere n. 65 del 26/11/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2016 con delibera n.27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente e pubblicati nei siti web dei rispettivi enti;

□ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nel DUP (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 assunto con deliberazione n.55 del 07/09/2010 ad oggi non modificata;
- q) non avendo previsto l'affidamento di incarichi esterni non si è provveduto alla programmazione degli affidamenti nonché al calcolo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato (art.233 D.Lgs.n.267/2000) avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare le voci per missioni e programmi, ed ha elaborato il bilancio di previsione 2015/2017 con funzione solo conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

In data 28/04/2016 è prevista l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, posto all'ordine del giorno prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 3 in data 08/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/15
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	202.573,94
b) Fondi accantonati	210.379,27
c) Fondi destinati ad investimento	36.868,49
d) Fondi liberi	129.374,25
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	579.195,95

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	900.030,28	798.990,48	1.352.463,80
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	180.170,33	35.836,75		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	272.822,31	174.055,17		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	171.000,00	83.700,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.208.638,77	2.191.341,85	2.206.341,85	2.220.341,85
1					
2	Trasferimenti correnti	166.362,62	128.953,20	89.076,92	89.076,92
3	Entrate extratributarie	399.043,00	369.500,41	367.840,41	371.140,41
4	Entrate in conto capitale	660.131,40	793.771,12	965.000,00	350.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	757.909,22	727.908,87	727.908,87	727.908,87
totale		4.192.085,01	4.211.475,45	4.356.168,05	3.758.468,05
	totale generale delle entrate	4.816.077,65	4.505.067,37	4.356.168,05	3.758.468,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.798.258,71	2.620.161,66	2.553.294,33	2.580.403,93
		<i>di cui già impegnato*</i>		386.472,34	128.998,31	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	35.836,75	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.179.234,86	1.051.526,29	965.000,00	350.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	174.055,17	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	80.674,86	105.470,55	109.964,85	100.155,25
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	757.909,22	727.908,87	727.908,87	727.908,87
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.816.077,65	4.505.067,37	4.356.168,05	3.758.468,05
		<i>di cui già impegnato*</i>		386.472,34	128.998,31	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	209.891,92	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.816.077,65	4.505.067,37	4.356.168,05	3.758.468,05
		<i>di cui già impegnato*</i>		386.472,34	128.998,31	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	209.891,92	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

1. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.352.463,80
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.604.230,65
2	Trasferimenti correnti	176.601,36
3	Entrate extratributarie	618.654,07
4	Entrate in conto capitale	995.831,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	731.345,84
TOTALE TITOLI		5.126.663,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.479.127,09

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.182.676,33
2	Spese in conto capitale	1.726.552,39
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	105.470,55
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	773.401,83
TOTALE TITOLI		5.788.101,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV. COMP	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.352.463,80
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	596.929,17	2.191.341,85	2.788.271,02	2.604.230,65
2	Trasferimenti correnti	55.648,10	128.953,20	184.601,30	176.601,36
3	Entrate extratributarie	318.481,31	369.500,41	687.981,72	618.654,07
4	Entrate in conto capitale	316.377,53	793.771,12	1.110.148,65	995.831,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.436,97	727.908,87	731.345,84	731.345,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.290.873,08	4.211.475,45	5.502.348,53	6.479.127,09
1	Spese correnti	1.013.315,39	2.620.161,66	3.633.477,05	3.182.676,33
2	Spese in conto capitale	795.440,72	1.051.526,29	1.846.967,01	1.726.552,39
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		105.470,55	105.470,55	105.470,55
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	45.492,96	727.908,87	773.401,83	773.401,83
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.854.249,07	4.505.067,37	6.359.316,44	5.788.101,10
SALDO DI CASSA		-563.375,99	-293.591,92	-856.967,91	691.025,99

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.836,75		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.689.795,46	2.663.259,18	2.680.559,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.620.161,66	2.553.294,33	2.580.403,93
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		102.638,10	132.425,74	162.982,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.470,55	109.964,85	100.155,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			-	-
O=G+H+I-L+M			-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	83.700,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	174.055,17		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	793.771,12	965.000,00	350.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.051.526,29	965.000,00	350.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste spese non ricorrenti

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	50.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- avanzo di amministrazione	83.700,00	
Totale mezzi propri		133.700,00

<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	622.835,09	
- contributi da imprese	120.936,03	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		743.771,12
	TOTALE RISORSE	877.471,12
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.051.526,29

La differenza tra il totale degli impieghi al titolo II della spesa e il totale delle risorse è pari ad € 174.055,17 che corrisponde al FPV di parte capitale

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento come da programma triennale delle opere pubbliche previsto nella nota di aggiornamento al DUP;

d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie, ove esistenti, prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

e) gli oneri e impegni finanziari stimati e stanziati eventualmente in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 18/04/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.78 del 13/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP, con la specificazione che non sono previste assunzioni per il triennio 2016/2018.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, è stato allegato al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 non è negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	35.836,75		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	174.055,17		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.191.341,85	2.206.341,85	2.220.341,85
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	128.953,20	89.076,92	89.076,92
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	60.377,39	,00	,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	68.575,81	89.076,92	89.076,92
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	369.500,41	367.840,41	371.140,41
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	793.771,12	965.000,00	350.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	,00	,00	,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.423.189,19	3.628.259,18	3.030.559,18
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.584.324,91	2.553.294,33	2.580.403,93
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	35.836,75	,00	,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (solo per il 2016)	(-)	102.638,10	132.425,74	162.982,82
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammine)	(-)	,00	,00	,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammine) ⁽²⁾	(-)	,00	,00	,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2.517.523,56	2.420.868,59	2.417.421,11
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	877.471,12	965.000,00	,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	174.055,17	,00	,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	,00	,00	,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	,00	,00	,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	,00	,00	,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.051.526,29	965.000,00	350.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	,00	,00	,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.569.049,85	3.385.868,59	2.767.421,11
O) SALDO TRA ENTRATE ESPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		64.031,26	242.390,59	263.138,07
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		,00	,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		,00	,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		,00	
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		,00	
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		,00	
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-6.000,00	-7.000,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁴⁾		58.031,26	235.390,59	263.138,07
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti</i>				

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e confermando le aliquote applicate nel 2015, è stato previsto in € 598.762,00 con una diminuzione di € 71.547,01 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00 con una diminuzione di euro 87.367,28 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 39.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 173.867,59 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,5 per cento.

Il gettito è previsto in euro 210.000,00 con un aumento di euro 5.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 583.079,85, con un aumento di euro 2.614,63 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti e unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.000,00, con un aumento di euro 69,45 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	123.767,28	40.000,00	50.000,00	60.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARES/TARI		40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	123.767,28	80.000,00	90.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
PESA PUBBLICA	1.800,00	1.100,00	163,64%
PALESTRE COMUNALI	4.300,00	7.500,00	57,33%
Totale	6.100,00	8.600,00	70,93%

Con deliberazione della giunta comunale n.26 del 19/04/2016 sono state confermate, per il 2016, le tariffe vigenti nel 2015 e con deliberazione di consiglio comunale n.18 del 28/04/2016, allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,93%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 15.400,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tale entrata non è stato previsto in quanto l'entrata è contabilizzata nel bilancio dell'Unione dei comuni della Romagna Forlivese e riversata , a consuntivo, al comune.

Allo stesso modo è l'Unione dei Comuni a destinare con atto di giunta le somme negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 90.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Livia Tellus Governance spa alla quale sono state conferite con deliberazione di consiglio comunale n.25 del 30/06/2015 le quote azionarie delle società Romagna Acque, Start Romagna e Unica Reti;
- Hera spa.

La previsione si è basata sull'entrata accertata nell'esercizio 2015.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	40.110,20	
2014	13.069,96	
2015	25.117,84	
2016	50.000,00	
2017	0,00	

Come si evince dalla tabelle i contributi per permesso a costruire sono interamente destinati a finanziare spese di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati D.Lgs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	2015	2016	2017	2018
101	Redditi da lavoro dipendente	573.728,24	597.618,94	559.748,86	559.758,86
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	50.317,91	43.344,99	42.615,15	42.615,15
103	Acquisto di beni e servizi	1.088.106,17	1.028.824,62	994.129,32	995.024,82
104	Trasferimenti correnti	785.661,25	658.618,20	641.866,20	641.866,20
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	120.378,55	113.536,61	109.042,31	104.517,39
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	3.718,00	27.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti		151.218,30	180.892,49	211.621,51
	Totale Titolo 1	2.621.910,12	2.620.161,66	2.553.294,33	2.580.403,93

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 50.826,02;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 618.694,58;

L'organo di revisione non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997, in quanto nel bilancio di previsione non sono previste assunzioni di personale per il triennio 2016/2018.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	629.826,38	561.820,92	559.748,86	559.748,86
Spese macroaggregato 103	6.594,81	14.330,00	1.090,00	1.090,00
Irap macroaggregato 102	40.044,11	35.379,99	34.650,16	34.650,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Gestione Servizi Sociali	167.147,49	37.558,37	37.558,37	37.558,37
Ufficio Associato Informatica/Urbanistica		8.140,32	8.140,32	8.140,32
Ufficio Associato Tributi/Tari		41.543,94	41.543,94	41.543,94
Ufficio Associato Polizia Municipale		75.115,08	75.115,08	75.115,08
Convenzione Segreteria Comunale		18.550,00	18.550,00	18.550,00
Ufficio Associato Personale		12.267,00	12.267,00	12.267,00
Convenzione Ufficio Tecnico Associato		13.971,21	13.971,21	13.971,21
Totale spese di personale (A)	843.612,79	818.676,83	802.634,94	802.634,94
(-) Componenti escluse (B)	224.918,21	231.535,34	231.535,34	231.535,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	618.694,58	587.141,49	571.099,60	571.099,60

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 618.694,58.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi o consulenze e, pertanto, in bilancio non sono previste spese per tali tipologie.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studie consulenze		84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	834,00	80,00%	166,80	0,00	0,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni	2.812,50	50,00%	1.406,25	500,00	500,00	500,00
Formazione	706,19	50,00%	0,00	90,00	90,00	90,00
TOTALE	4.352,69		1.573,05	590,00	590,00	590,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice del rapporto fra gli incassi totali (competenza + residui riscossi nell'anno successivo) del quadriennio 2011-2014, mentre per l'anno 2015, primo esercizio finanziario di introduzione dell'armonizzazione contabile, si è calcolato il rapporto fra gli incassi in c/competenza, maggiorati degli incassi in c/residui avvenuti alla data odierna sulle entrate 2015, rispetto all'accertato 2015.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2016										
affitti	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso	previsione bilancio 2016	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Riscoss.c/res.+risc.c/compet.	26.359,98	28.135,03	32.344,75	32.740,92	29.237,53	148.818,21			32.000,00	
accert.di competenza	31.144,09	29.057,48	31.767,55	32.356,16	30.824,27	155.149,55	95,91%	4,09%	32.000,00	1.308,80
tares/tari/tarsu	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui+risc.c/competenza	488.288,32	1.678,79	2.228,13	255.689,56	499.043,64	1.246.928,44				
accert.di competenza	580.465,22	158,33		561.915,43	588.324,26	1.730.863,24	72,04%	27,96%	623.079,75	174.213,10
recup.evasione	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui+risc.c/competenza	29.545,30	98.725,16	51.677,62	59.455,45	33.069,88	272.473,41				
accert.di competenza	113.844,62	89.491,57	53.596,19	82.098,54	25.391,00	364.421,92	74,76%	25,24%	40.000,00	10.096,00
luci votive	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui+risc.c/competenza	1.020,00	23.469,53	63.133,75	26.053,25	20.120,00	133.796,53				
accert.di competenza	28.000,00	19.500,00	35.231,25	28.000,00	28.000,00	138.731,25	96,44%	3,56%	28.000,00	996,80

FCDE 2016 186.614,70 X 55% = 102.638,10

Parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2016-2018

ANNO 2017										
accert.di competenza	31.144,09	29.057,48	31.767,55	32.356,16	30.824,27	155.149,55	95,91%	4,09%	33.000,00	11.349,70
tares/tari/tarsu	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui+risc.c/competenza	488.288,32	1.678,79	2.228,13	255.689,56	499.043,64	1.246.928,44				
accert.di competenza	580.465,22	158,33		561.915,43	588.324,26	1.730.863,24	72,04%	27,96%	623.079,75	174.213,10
recup.evasione	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui+risc.c/competenza	29.545,30	98.725,16	51.677,62	59.455,45	33.069,88	272.473,41				
accert.di competenza	113.844,62	89.491,57	53.596,19	82.098,54	25.391,00	364.421,92	74,76%	25,24%	50.000,00	12.620,00
luci votive	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui+risc.c/competenza	1.020,00	23.469,53	63.133,75	26.053,25	20.120,00	133.796,53				
accert.di competenza	28.000,00	19.500,00	35.231,25	28.000,00	28.000,00	138.731,25	96,44%	3,56%	28.000,00	996,80

FCDE 2017 189.179,63 X 70% = 132.425,74

FCDE 2018 191.744,50 X 85% = 162.982,82

Parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2016-2018

Pagina 29 di 38

ANNO 2018										
affili	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso	previdone bilancio 2016	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Riscoss.c/res.	26.359,98	28.135,03	32.344,75	32.740,92	29.237,53	148.818,21			34.000,00	
accert.di competenza	31.144,09	29.057,48	31.767,56	32.356,16	30.824,27	155.149,55	95,91%	4,09%	34.000,00	1.390,60
rate/tar/varsu	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui	488.288,32	1.678,79	2.228,13	256.689,56	499.043,64	1.246.928,44				
accert.di competenza	580.465,22	158,33	561.915,43	588.324,26	1.730.863,24	1.730.863,24	72,04%	27,96%	623.079,75	174.213,10
recup.evazione	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media semplice	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui	29.545,30	98.725,16	51.677,62	59.455,45	33.069,88	272.473,41				
accert.di competenza	113.844,62	89.491,57	53.596,19	82.098,54	25.391,00	364.421,92	74,76%	25,24%	60.000,00	15.144,00
luci volute	Rendiconto 2015	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Media	% di riscossione	% di non riscosso		
Riscoss.c/residui	1.020,00	23.469,53	63.133,75	26.063,25	20.120,00	133.796,53				
accert.di competenza	28.000,00	19.500,00	35.231,25	28.000,00	28.000,00	138.731,25	96,44%	3,56%	28.000,00	4.996,80

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.566.841,85	101.370,00	101.370,00	6,44
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.li non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	624.500,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.191.341,85	101.370,00	101.370,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	128.953,20			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	128.953,20	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.849,00	1.268,10	1.268,10	0,69
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00			0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	90.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.751,41			0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	369.500,41	1.268,10	1.268,10	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	743.771,12			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	793.771,12	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (**)		3.483.566,58	102.638,10	102.638,10	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			102.638,10	102.638,10	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.581.841,85	130.783,17	130.783,17	8,26
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	624.500,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.206.341,85	130.783,17	130.783,17	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	89.076,92			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	89.076,92	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	188.949,00	1.642,57	1.642,57	0,87
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00			0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	95.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.991,41			0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	367.840,41	1.642,57	1.642,57	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	965.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	965.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (**)		3.628.259,16	132.425,74	132.425,74	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (**)			132.425,74	132.425,74	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE			0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.595.841,85	160.953,53	160.953,53	10,08
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	624.500,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.220.341,85	160.953,53	160.953,53	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	89.076,92			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	89.076,92	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.249,00	2.029,29	2.029,29	1,06
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00			0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	95.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	75.991,41			0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	371.140,41	2.029,29	2.029,29	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	350.000,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	350.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	3.030.559,18	162.982,82	162.982,82	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		162.982,82	162.982,82	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 8.790,20 pari allo 0,33% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 8.676,75 pari allo 0,33% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 8.848,69 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali nel triennio 2016-2018 ma a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel 2016 l'ente ha previsto le seguenti spese nei confronti dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese:

Servizi associati	Importi previsti a bilancio
Servizio tributi	30.540,00
Sit ed urbanistica	11.142,00
Servizio informativo ed informatico	13.200,00
Servizio di polizia municipale	96.515,76
Gestione associata del verde pubblico	9.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Nel bilancio di previsione 2016 è prevista la distribuzione di dividendi nella stessa misura di quelli erogati nell'esercizio 2015.

Le quote di partecipazione delle società Unica Reti, Romagna Acque e Start Romagna sono state conferite alla società Livia Tellus Romagna Holding spa come da deliberazione consiliare n.25 del 30.06.2015 prevedendo la distribuzione nel corrente anno degli stessi dividendi delle incorporate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.051.526,29 per l'anno 2016

965.000,00 per l'anno 2017

350.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel triennio 2016/2018 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento .

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista nel triennio alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Infatti la spesa prevista nell'esercizio 2016 pari ad euro 5.340,00 è destinata all'acquisto di arredi scolastici.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale nel triennio 2016/2018.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	113.536,61	109.042,31	104.517,39
entrate correnti	2.769.563,58	2.741.026,42	2.689.795,46
% su entrate correnti	4,10%	3,98%	3,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.977.622,00	2.810.032,00	2.674.830,00	2.594.155,00	2.488.685,00	2.378.720,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	167.590,00	135.202,00	80.675,00	105.470,00	109.965,00	100.155,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.810.032,00	2.674.830,00	2.594.155,00	2.488.685,00	2.378.720,00	2.278.565,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	137.479,50	129.769,09	120.378,55	113.536,61	109.042,31	104.517,39
Quota capitale	167.590,40	135.202,01	80.674,86	105.470,55	109.964,85	100.155,25
Totale	305.069,90	264.971,10	201.053,41	219.007,16	219.007,16	204.672,64

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:


- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



(Cristiana Sagradini)